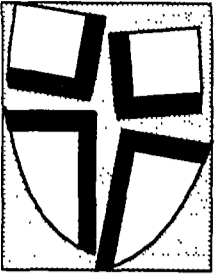


Crisi istituzionale



Fitta serie di telefonate con il capo dello Stato
I leader dello scudocrociato: «Ognuno resti al suo ruolo»
Matarella: «Il partito deve rimettersi in discussione»
Sulle riforme elettorali attacchi ai socialisti

«Il presidente non si occupi della Dc»

Da Milano altolà a Cossiga. Gava riparla di voto a marzo



Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita

Tra smentite, messaggi mai mandati e telefonate di chiarimento, continua la telenovela cossighiana. Il capo dello Stato, ieri, ha telefonato a mezzo vertice dc: e s'è sentito dire, più o meno, di starsene calmo e di tenersi fuori dalla Conferenza di Milano...

FABRIZIO RONDOLINO

MILANO. Verrebbe da dire: povera Dc. I temi in discussione alla Conferenza nazionale non sono certo particolarmente eccitanti...

cosmo democristiano. Di buon mattino il presidente della Repubblica - che segue in bassa frequenza tutte le fasi del dibattito - ha chiamato Giulio Andreotti. Poi è stata la volta di Antonio Gava...

summa Cossiga resterà fuori dal dibattito di questi giorni. Una discussione aperta sul presidente finirebbe con l'innescare una reazione a catena che il vertice dc non riuscirebbe a controllare...

cherano, a cominciare dall'insidioso dibattito parlamentare del prossimo 5 dicembre, sul «caso Csm», che costringerà la Dc ad assumere una qualche posizione.

De sempre più dorotea e sempre più incerta sul da farsi. L'«emotività» che Matarella denuncia rischia di spezzare il filo della matassa, anziché sbrogliarla...



Mino Martinazzoli

Martinazzoli: «Ho 60 anni ma per ora resto»

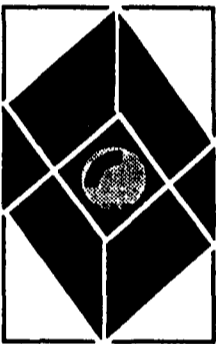
Martinazzoli, volto triste della sinistra dc, compie oggi sessant'anni: l'età dell'annunciato ritiro dalla politica. «Manterrò fede a quell'annuncio - mormora - ma ho un dovere verso i miei elettori...»

MILANO. È arrivato a Milanofiori, alla Conferenza nazionale della Dc, quasi alla chetichella...

che le storie degli apparati di corrente, delle transazioni tra correnti... Certo, l'uscita di Martinazzoli dalla scena politica, se davvero dovesse verificarsi, non avviene in un momento particolarmente favorevole.

IL PUNTO PIRO SANSONETTI

Matarella come Zac ma nessuno si emoziona



«La questione morale è la questione stessa della Democrazia Cristiana». Lo ha detto Sergio Matarella, ieri mattina, parlando alla Conferenza del partito...

Il presidente del Consiglio parla agli studenti della Bocconi e propone un nuovo «patto»
Andreotti: «Il piccone distrugge soltanto
Ci vogliono due anni di non belligeranza»

Usando troppo la politica del piccone si rischia di buttar giù la casa senza saper cosa costruire. Lo dice Giulio Andreotti a Cossiga. E da Milano, davanti agli studenti dell'università Bocconi dice no alle elezioni anticipate e invita tutti i partiti per i primi due anni della prossima legislatura ad un patto «di non belligeranza»...

PAOLA RIZZI

MILANO. Ad Andreotti la politica del piccone inaugurata da Cossiga non piace. «Il piccone presuppone che ci sia almeno un progetto di massima: se no butto giù la casa e non so cosa costruirò dopo, ammesso che si voglia costruire»...

l'opinione pubblica favorevole a grandi cambiamenti. Siccome negli anni di questa legislatura non è stato raggiunto alcun accordo sulle riforme ritengo che il presidente abbia pensato che fosse suo diritto e dovere forse anche in modo chiacchioso e spettacolare mandare un richiamo...

zione davanti a un migliaio di studenti dell'università Bocconi, subito dopo aver lasciato la Conferenza organizzativa della Dc ad Assago...

si astenne sul governo monocoloro di guidato appunto da Andreotti. L'obiettivo dell'Europa sta molto a cuore al presidente del consiglio, per il quale da qui alla legislatura bisogna lavorare ancora molto in vista delle conferenze sull'unione economica e monetaria...

In Inghilterra si sono accorti che anche il sistema maggioritario crea qualche problema. Il presidente del consiglio fa qualche attacco velato ai socialisti quando dice che in un periodo di scarsa efficienza e di frammentazione del sistema politico chi fa polemica contro questo sistema in nome dell'autorità e del decisionismo forse la premia nell'opinione pubblica...

E la delegata sussurrò: bravo Occhetto per l'impeachment

Tutti gli umori anti-Quirinale dei rappresentanti della base dc: «Forse ha problemi di salute...» «Noi non lo capiamo più, per il partito ormai è un nemico»

STEFANO DI MICHELE

MILANO. La delegata Adriana De Santis, proveniente da quel di Salerno, emerge dalle nebbie che circondano Milanofiori solo nella seconda giornata della conferenza dc...

ce. Ci pensa su un momento, poi aggiunge: «Anzi, io sono d'accordo con l'iniziativa presa dal Pds e da Occhetto». Quindi affronta con decisione il corridoio che porta alla grande sala dove, tutti insieme, sono ammassati i capi della Dc...

so saluto. C'è anche chi di Cossiga non vuol parlare: un vizio che deve aver diffuso Forlani. E c'è chi invece vuol parlare ma non vuole dire il suo nome, temendo che magari, nel parapiglia, qualche picconata arrivi fino a loro...

buon Riccardo Pazzaglia. Cerca di consolarsi Giancarlo Buffi, che arriva da Torino, quando gli si rammentano i calcioni che dal Quirinale arrivano sul sedere democristiano...

mente da Cossiga con un «Giuda» e trenta denari di cioccolata. «Li abbiamo mangiati insieme, un paio di quei denari», raccontano. E come vedono la frenetica attività esteriore del capo dello Stato? Scuote la testa Leone Mazzola: «Non ci si fa più neanche tanto caso»...

sono cattivi». Ma ha un consiglio da dargli, a Cossiga: «Se lui ha veramente coscienza, dica tutto quello che sa davanti al giudice, abbia il coraggio morale»...

sulle cose giuste, analizzarsi i comportamenti passati. Ottimista. E la doccia scozzese, gli piace? «La vorrei un po' più italiana, un po' più tiepida»...